



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **478** del 15/04/2024 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RAG/DEL/2024/00007

**OGGETTO:** Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'anno 2024 addì 15 del mese di Aprile, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Rosa Barone
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Assessore	Anna G. Maraschio
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



# **REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Codice CIFRA: RAG/DEL/2024/00007**

**OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di P.O. "Bilancio di previsione, variazioni, assestamento e rendiconto" del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, dalla Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato, dalla Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria, e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", all'articolo 3, comma 4, detta disposizioni in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi prevedendo, tra l'altro, che *"Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente"*.

L'allegato n. 4/2 al decreto legislativo soprarichiamato (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), al paragrafo 9.1 prevede, in particolare, che *"Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (...). Gli impegni per investimenti finanziati dal debito autorizzato sono oggetto di riaccertamento ordinario dei residui se non sono esigibili nell'esercizio in cui sono stati imputati. Anche per tali impegni, in caso di reimputazione contabile agli esercizi successivi, non si costituisce il fondo pluriennale, ma è incrementato, per pari importo, il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi. In sede di riaccertamento ordinario dei residui la reimputazione degli impegni finanziati da nuovo debito autorizzato e non contratto deve essere separatamente evidenziata rispetto alla reimputazione degli altri impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili"*.

Viste le risultanze della ricognizione e del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 operata dalle competenti strutture regionali e della conseguente determinazione del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 13 del 10 aprile 2024 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011, art. 63, comma 11. Variazioni dei

residui attivi e passivi e reimputazione ad altri esercizi in adempimento al principio della competenza finanziaria potenziata”.

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 56 comma 4 e del paragrafo 5.4 del principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., relativamente alle spese prenotate derivanti dalle gare per l’affidamento di lavori, sulla base delle indicazioni fornite dalle competenti sezioni, sono stati reimputati agli esercizi successivi, con costituzione di fondo pluriennale vincolato, i seguenti importi:

CAPITOLO	PRENOTAZIONE	ATTO PRENOTAZIONE	IMPORTO INIZIALE PRENOTAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO AL 31/12/2023	IMPORTO REIMPUTATO FPV
U0003430	3523001190	AD 108/2023/171	210.585,02	168.827,62	41.757,40
U0003430	3523001823	AD 108/2023/546	110.000,00	0,00	110.000,00
U0003430	3523000324	AD 108/2022/741	1.880.000,00	1.363.110,96	516.889,04
U0105043	3523001082	AD 108/2023/174	2.000.000,00	26.367,88	1.973.632,12

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., gli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto sono stati reimputati agli esercizi successivi, sulla base delle indicazioni fornite dalle competenti sezioni, per un importo pari ad euro 104.201.110,89 non costituendo fondo pluriennale vincolato, come dettagliato nell’allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, in relazione agli impegni da reimputare e alle spese prenotate sulla base delle gare per l’affidamento dei lavori, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate e degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, deve essere incrementato, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito riportato:

- esercizio finanziario 2024: aumento pari ad euro 30.690.449,76 per la parte corrente ed euro 151.712.763,79 per la parte in conto capitale;
- esercizio finanziario 2025: aumento pari ad euro 1.323.779,10 per la parte corrente ed euro 7.749.854,97 per la parte in conto capitale;
- esercizio 2026: aumento pari ad euro 117.744,06 per la parte corrente e nessuna variazione per la parte in conto capitale.

Considerato che a seguito dell’operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui si riportano le risultanze nell’Allegato A, è necessario provvedere ad effettuare la variazione del bilancio al fine di consentire:

- l’aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell’esercizio 2024 e successivi, derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell’esercizio 2023;

- l’adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell’esercizio 2024 e successivi;

- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa, sia di competenza sia di cassa, agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- il riaccertamento delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023 e reimputate agli esercizi di esigibilità.

Considerato l'articolo 51 del del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale e, in particolare, il comma 2, lettera e).

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)".

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere".

Vista la deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Considerato il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso con il verbale n. 321 del 12 aprile 2024 relativo:

- al riaccertamento ordinario residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 63 comma 11 del decreto legislativo n. 118/2011;
- alla proposta di variazione al Bilancio di previsione 2024-2026.

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

- indiretto
- neutro
- non rilevato

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**

La presente deliberazione comporta il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., e le relative variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, di cui agli allegati A, B e C, parte integrante del presente provvedimento.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

- di approvare e di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi sopra indicati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto il cui riepilogo è di seguito riportato:

A. residui attivi all'1/1/2023	€.	11.490.398.239,63
B. residui attivi formazione anni precedenti 2023	€.	9.385.742.006,87
C. residui attivi di formazione 2023	€.	2.698.723.708,70
<b>D. residui attivi totali al 31/12/2023 (B+C)</b>	<b>€.</b>	<b>12.084.465.715,57</b>
E. residui passivi all'1/1/2023	€.	8.762.402.190,02
F. residui passivi formazione anni precedenti 2023	€.	5.654.964.511,13
G. residui passivi di formazione 2023	€.	3.695.958.770,71
<b>H. residui passivi totali al 31/12/2023 (F+G)</b>	<b>€.</b>	<b>9.350.923.281,84</b>

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con deliberazione della giunta regionale n. 18/2024, come indicate nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di provvedere al riaccertamento delle entrate e delle spese, eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- di dare atto delle risultanze del riaccertamento degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., riportate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere regionale nel rispetto di quanto previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 al del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., punto 9.1;
- di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

**I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:**

Il Funzionario P.O. “Bilancio di previsione, variazioni, assestamento e rendiconto”  
(dott. Paolino Guarini)

 **Paolino Guarini**

Il Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica  
(dott. Nicola Paladino)

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

Il Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato  
(d.ssa Elisabetta Viesti)

 **ELISABETTA VIESTI**  
15.04.2024 07:45:12 UTC

Il Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria  
(d.ssa Regina Stolfa)

 Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 15/04/2024 10:17  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
(dott. Nicola Paladino)

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

**Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.**

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture  
(dott. Angelosante Albanese)

 **Angelosante Albanese**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio  
(avv. Raffaele Piemontese)

 **Raffaele Piemontese**  
15.04.2024  
09:33:33  
GMT+01:00

**Parere di Regolarità Contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria**

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

C = IT

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi sopra indicati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto il cui riepilogo è di seguito riportato:

A. residui attivi all'1/1/2023	€.	11.490.398.239,63
B. residui attivi formazione anni precedenti 2023	€.	9.385.742.006,87
C. residui attivi di formazione 2023	€.	2.698.723.708,70
D. <b>residui attivi totali al 31/12/2023 (B+C)</b>	€.	<b>12.084.465.715,57</b>
E. residui passivi all'1/1/2023	€.	8.762.402.190,02
F. residui passivi formazione anni precedenti 2023	€.	5.654.964.511,13
G. residui passivi di formazione 2023	€.	3.695.958.770,71
H. <b>residui passivi totali al 31/12/2023 (F+G)</b>	€.	<b>9.350.923.281,84</b>

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con deliberazione della giunta regionale n. 18/2024, come indicate nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di provvedere al riaccertamento delle entrate e delle spese, eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto delle risultanze del riaccertamento degli impegni finanziati da debito autorizzato e non contratto, come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., riportate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere regionale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., punto 9.1;
7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

**Il Presidente della Giunta**



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2024	7	15.04.2024

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
Paolino Guarini



**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
NICOLA PALADINO

**C = IT**

